

Giustizia: apriranno in Abruzzo 20 uffici di prossimità

6 Ottobre 2025



Sarà più agevole per il cittadino residente in un piccolo comune fruire di servizi di giustizia. Il nuovo progetto “Uffici di prossimità – La giustizia vicina al cittadino”, presentato oggi dal presidente della Giunta regionale **Marco Marsilio** e dall’assessore agli Enti locali **Roberto Santangelo**, prevede infatti l’apertura di uffici nei comuni di piccola e media grandezza in grado di svolgere funzioni di giustizia, soprattutto servizi in materia di volontaria giurisdizione e servizi per i quali non è richiesta l’assistenza di un avvocato.

Si parte il 22 ottobre con l’inaugurazione dell’ufficio di prossimità di Celano. “E’ un progetto che viene incontro ai reali bisogni dei cittadini – ha detto l’assessore Roberto Santangelo – grazie al quale si può evitare di raggiungere la sede del tribunale per il disbrigo di pratiche di carattere amministrativo. È chiaro che non tutti gli atti potranno essere perfezionati dagli uffici di prossimità, ma questo vuole essere un primo passo per agevolare la vita dei cittadini soprattutto nei piccoli

centri o quelli delle aree interne. Il progetto prevede – ha concluso l’assessore Santangelo – l’apertura di 20 uffici di prossimità presso le sedi municipali dei comuni coinvolti. La prima apertura sarà quella di Celano e poi a seguire tutte le altre. L’ufficio sarà riconoscibile da una targa esterna e sarà gestito da personale che abbiamo provveduto a formare”.

Uffici di prossimità è un progetto nazionale finanziato nell’ambito del PON, il programma europeo nazionale, dal Dipartimento per le politiche di coesione e dal ministero della Giustizia. Alla presentazione del progetto erano presenti il responsabile del progetto per il Dipartimento della Coesione, **Roberto Angiuoni**, e il direttore generale per il coordinamento delle politiche di coesione per il ministero della Giustizia, **Gabriella De Stradis**. In Italia allo stato sono operativi 200 uffici di prossimità, numero destinato ad aumentare già questo mese con gli uffici abruzzesi.

“Da anni – ha esordito il presidente Marco Marsilio – la Giunta regionale è impegnata a contrastare lo spopolamento dei comuni montani e delle aree interne: dalla legge specifica alla partecipazione alla Strategia nazionale delle aree interne; ora si materializza il progetto degli uffici di prossimità che aiuterà a rendere più vivibile la vita degli abruzzesi che vivono in aree marginali o di difficile collegamento. In questo senso – ha concluso Marsilio – l’Abruzzo può dirsi in tema di tutela dei presidi giudiziari una regione all’avanguardia avendo portato a termine con successo una battaglia politica che ha permesso di mantenere in vita i quattro tribunali non provinciali tagliati dalla riforma del Governo Monti. Il governo proprio in questi giorni ha licenziato un disegno di legge che salverebbe i quattro presidi giudiziari non provinciali inserendo poi questo salvataggio all’interno di una cornice più ampia di revisione della geografia giudiziaria”.